

**SERVIZI VOLTI ALL'ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEI COMUNI DI ANCONA, CHIARAVALLE, FABRIANO, FALCONARA MARITTIMA, JESI, SENIGALLIA.
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO**

Premesse

Le attività principali tipiche di un Ente Comunale comportano il trattamento di dati personali e sensibili, anche giudiziari, tali da rendere necessaria la designazione di un *Data Protection Officer* (D.P.O.), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (d'ora in avanti GDPR).

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del medesimo GDPR, i Comuni di Ancona, Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi e Senigallia hanno sottoscritto un accordo intercomunale per la gestione coordinata degli aspetti relativi all'adeguamento alla nuova normativa europea, ivi compresa la nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati (o DPO). Quale Comune capofila nell'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico è stato individuato il Comune di Ancona.

I suddetti Enti hanno stabilito di costituire un gruppo di lavoro composto da diverse professionalità, a supporto del Data Protection Officer.

Il presente affidamento è pertanto finalizzato alla fornitura dei seguenti servizi:

- formare e indirizzare il gruppo di lavoro individuato dalle Amministrazioni;
- formare il gruppo di lavoro e di dipendenti circa i registri delle attività di trattamento previsti dal GDPR con gli applicativi a disposizione degli Enti;
- assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.).

L'affidamento avrà durata di 12 mesi.

Compatibilmente con la propria situazione finanziaria e contabile, i Comuni garantiranno al DPO le risorse necessarie allo svolgimento dell'incarico: rimanendo garantita l'autonomia e l'indipendenza del DPO anche in ordine ai contatti e ai rapporti con i singoli dipendenti, oltre al gruppo di lavoro sopra indicato, potranno essere messi a disposizione dei referenti interni a ciascun Comune che si interfaceranno e supporteranno il DPO nella gestione dei propri compiti.

Ai fini dell'affidamento del servizio, saranno valutate:

- * esperienze pregresse e competenze dell'offerente, connesse alla materia oggetto dell'affidamento;
- * capacità di gestione e di intervento presso tutte le suddette realtà comunali, anche in relazione alle dimensioni degli Enti conferenti;
- * tipologia e modalità di svolgimento dei servizi offerti;
- * numero di soggetti idonei ad assumere la funzione di DPO: l'offerente potrà indicare un unico DPO per l'insieme dei Comuni che partecipano alla RDO, oppure individuare diversi soggetti per ciascun Comune; in ogni caso dovrà essere garantito un adeguato livello di competenze e capacità di intervento.

Art. 1 Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto:

1) l'assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) che comprenda la valutazione dell'esistenza, della completezza e correttezza degli adempimenti effettuati da ciascun Comune in materia di trattamento e sicurezza dei dati, da concludersi con la redazione di un report che evidenzi il relativo grado di conformità o di parziale o totale non conformità, oltre all'attività di supporto per l'adeguamento al Regolamento Europeo 679/2016, compresa la verifica e l'aggiornamento dei regolamenti in materia, dei provvedimenti di designazione dei Responsabili del Trattamento e degli incaricati e la stesura del registro dei trattamenti. Per tale attività di *assessment* il D.P.O. deve garantire un numero minimo di giornate *in loco*, secondo la previsione di cui alla successiva "Offerta Standard".

A regime, la diretta presenza *in loco* del D.P.O. sarà proporzionata alle effettive necessità dallo stesso riscontrate e comunque tale da garantire l'effettività della gestione del sistema di protezione

dei dati personali.

2) Le seguenti attività previste dall'art. 39 del GDPR:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

3) le attività previste dal documento n. 243 del Working Party 29 circa le Linee Guida sul Responsabile della Protezione Dati, in ordine a:

- * sorveglianza sul rispetto del GDPR;
- * ruolo del DPO nella valutazione di impatto sulla protezione dei dati;
- * cooperazione con l'autorità di controllo e funzione di punto di contatto;
- * approccio basato sul rischio;
- * ruolo del DPO nella tenuta del registro delle attività di trattamento.

Art. 2 - Modalità di svolgimento del servizio

L'offerta tecnica migliorativa dovrà indicare anche le modalità di svolgimento concrete del servizio; comunque l'aggiudicatario dovrà garantire una presenza minima di ore ed interventi da individuarsi a cura del partecipante alla RDO, in rapporto con l'"Offerta Standard", di cui al successivo articolo 7.

Oltre alle presenze minime garantite, l'offerente dovrà indicare la possibilità di intervento da parte del DPO attraverso: invio di mail, contatto telefonico (su appuntamento) e/o in videoconferenza e/o incontri presso gli enti, da concordare in ordine alla data e alla durata.

In caso di ispezione da parte di enti terzi, il DPO funge da referente del Titolare nei confronti del Garante: pertanto l'offerente, nell'indicare le modalità di svolgimento del servizio, dovrà impegnarsi ad assicurare la presenza del DPO presso l'Ente se non immediatamente, comunque in maniera concordata con l'Autorità, nel corso dell'ispezione.

Nelle more dell'arrivo del DPO in sede, il medesimo dovrà fornire precise istruzioni al Referente interno del Comune per la temporanea gestione delle attività connesse all'ispezione. Laddove il Garante lo ritenga sufficiente, il DPO potrà adempiere le proprie funzioni in collegamento remoto, ad es. in videoconferenza.

Art. 3 Durata dell'incarico

La prestazione di servizio avrà durata di un anno (12 mesi) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, che avverrà tramite la piattaforma MEPA.

Art. 4 - Importo a base dell'affidamento

L'importo a base dell'affidamento secondo i criteri individuati al successivo articolo 7 "Offerta standard", oneri previdenziali ed IVA esclusi, è determinato in euro 35.600,00 (trentacinquemilaseicento), definito secondo la seguente tabella, che indica la base di gara per

ciascun Comune partecipante:

- | | | | |
|----|---------------------|----------------|------------------------------|
| 1. | Ancona | fascia XXVIII) | importo annuo base € 13.500; |
| 2. | Senigallia | fascia V) | importo annuo base € 6.250; |
| 3. | Jesi | fascia IV) | importo annuo base € 5.750; |
| 4. | Fabriano | fascia III) | importo annuo base € 4.250; |
| 5. | Falconara Marittima | fascia II) | importo annuo base € 3.600; |
| 6. | Chiaravalle | fascia I) | importo annuo base € 2.250. |

Art. 5 – Modalità dell'affidamento

L'affidamento avverrà mediante ricorso al mercato elettronico MEPA. Potranno partecipare tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti e abilitati al bando servizi “SERVIZI- Servizi di supporto specialistico”, che avranno, in seguito a pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse presentato la propria candidatura.

Avuto riguardo al fatto che la procedura è gestita dal Comune di Ancona anche per conto dei Comuni di Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi e Senigallia, la procedura darà luogo all'affidamento da parte di ciascun Comune ad un unico contraente.

Il rapporto tra ciascun Comune e l'aggiudicatario sarà quindi indipendente ed autonomo e porterà a distinti rapporti contrattuali. Pertanto, ciascun contraente potrà opporre alla rispettiva controparte le eccezioni relative al rapporto giuridico tra essi; al contrario, non saranno opponibili ad alcuno dei contraenti eccezioni fondate sui rapporti tra l'aggiudicatario e un qualsiasi altro Comune affidatario.

Art. 6 Requisiti di Partecipazione

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, gli operatori economici interessati, abilitati al MEPA devono possedere i requisiti di cui appresso:

✂ Requisiti di ordine generale:

- a) essere in possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) essere iscritti al Registro C.C.I.A.A. nel settore oggetto di affidamento ovvero essere iscritti ad uno dei seguenti Albi Professionali: Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Avvocati o Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili, in qualità di dottore Commercialista;
- c) iscrizione al mercato elettronico MEPA nella categoria “SERVIZI- Servizi di supporto specialistico”.

✂ Requisiti di ordine speciale. Ogni operatore economico concorrente (anche in caso di R.T.I., consorzio) dovrà possedere, a pena di esclusione dalla procedura:

- a) conoscenza approfondita del Regolamento Europeo 679/2016 certificata da partecipazioni a corsi specifici che garantiscano crediti formativi riconosciuti da Ordini Professionali, con preferenza ai crediti riconosciuti dal CNF (o da Ordine degli Avvocati locale) e dall'ODCEC (anche locale);
- b) conoscenza delle principali problematiche in tema di cybersecurity certificata attraverso corsi professionali o percorsi di formazione.

Rimane comunque sottinteso che, in fase di valutazione, l'Ente si riserva la facoltà di verificare le referenze dichiarate dai concorrenti.

I requisiti dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo dell'affidamento.

Art. 7 Modalità dell'offerta e criteri di valutazione

Ritenuto che l'impegno in ordine alle problematiche connesse alla Protezione dei Dati personali aumenta in modo proporzionale rispetto alle dimensioni del Comune, in senso di popolazione residente, i Comuni interessati hanno previsto un investimento gradualmente crescente in base alla popolazione iscritta all'Anagrafe di ciascun Comune.

In quest'ottica, ai fini del presente affidamento si è individuata quale “Offerta Standard” che

prevede la designazione di 1 soggetto quale DPO per tutti i Comuni conferenti, quella che rispetti anche i seguenti parametri:

Fascia demografica (abitanti)	Importo base € (Iva esclusa)	Giornate minime di presenza garantita da concordare con l'Ente, con durata minima di una mattina (4 ore)
I) Fino a 20.000	2.250	1
II) 20.001 – 30.000	3.600	2
III) 30.000 – 40.000	4.250	2
IV) 40.001 – 42.500	5750	3
V) 42.501 – 45.000	6.250	3
VI) 45.001 – 47.500	6.500	3
VII) 47.501 - 50.000	6.750	3
VIII) 50.001 – 52.500	7.000	3
IX) 52.501 – 55.000	7.250	3
X) 55.001 – 57.500	7.500	3
XI) 57.501 – 60.000	7.750	3
XII) 60.001 – 62.500	8.000	3
XIII) 62.501 – 65.000	8.250	3
XIV) 65.001 – 67.500	8.500	3
XV) 67.501 – 70.000	8.750	3
XVI) 70.001 – 72.500	9.000	3
XVII) 72.501 – 75.000	9.250	3
XVIII) 75.001 – 77.500	9.500	3
XIX) 77.501 – 80.000	9.750	3
XX) 80.001 – 82.500	10.000	4
XXI) 82.501 – 85.000	10.250	4
XXII) 85.001 – 87.500	10.500	4
XXIII) 87.501 – 90.000	11.000	4
XXIV) 90.001 – 92.500	11.500	4
XXV) 92.501 – 95.000	12.000	4
XXVI) 95.001 – 97.500	12.500	4
XXVII) 97.501 – 100.000	13.000	4
XXVIII) 100.001 – 102.500	13.500	4

Offerta economica (massimo 20 punti):

Rispetto all'Offerta Standard, i partecipanti alla RDO presenteranno proposte migliorative dal punto di vista economico che prevedano un ribasso percentuale unico, da applicarsi sull'importo base relativo ai singoli comuni e associato a ciascuna fascia demografica di cui alla tabella superiore.

Alle offerte con ribasso percentuale sarà riconosciuto un punteggio fino ad un massimo di **20 punti** punti secondo la seguente formula:

Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito al valore più basso offerto, secondo la seguente formula matematica
 $x = (100 - \text{Pre}) * C$

$$\frac{x}{(100 - \text{Prn})}$$

ove X = punteggio totale attribuito al concorrente ennesimo n

Pre = percentuale di ribasso più elevata tra quelle offerte dai concorrenti

C = Punti 20

Prn = percentuale di ribasso offerta dal concorrente ennesimo n

Offerta tecnica (massimo 80 punti) definita secondo i CRITERI sotto indicati:

L'offerta tecnica consiste in una relazione nella quale il concorrente dovrà indicare i seguenti dati numerici richiesti per i criteri di cui alle lettere A,B E C .

Per il criterio D il concorrente dovrà indicare le esperienze precedenti o in termini di oggetto , periodo , ente pubblico per il quale si è svolta l'attività .

I punteggi verranno attribuiti in maniera automatica .

CRITERIO A) Eventuali incontri garantiti *in loco* ulteriori rispetto a quelli dell'Offerta Standard (comunque della durata di almeno quattro ore), consentiranno la fruizione di un punteggio fino ad un **massimo di 19 punti** secondo la seguente progressione:

Ulteriori incontri aggiuntivi per ciascuna fascia demografica	Punteggio Aggiuntivo (totale rispetto ad ogni fascia)
1	1
2	3
3	5
4	7
5	9
6	11
7	13
8	15
9	17
10	19

CRITERIO B) Al partecipante alla RDO, laddove offra la possibilità di individuare più di una persona fisica da designare quale DPO, oltre a quella di cui all'Offerta standard, per uno o più Comuni (assicurando in ogni caso pari livello di competenza e capacità di intervento), sarà attribuito un punteggio **massimo di 30 punti** secondo la seguente tabella:

N. Soggetti ulteriori che possono essere individuati come DPO	Punteggio (totale rispetto ad ogni fascia)
1	6

2	12
3	18
4	24
5	30

CRITERIO C) Al partecipante alla RDO verrà assegnato un ulteriore punteggio (**massimo 16 punti**) per l'intervento presso il Comune richiedente, volto ad ottenere indicazioni circa i trattamenti in essere o i nuovi trattamenti e la verifica delle connesse attività propedeutiche alla conformità al GDPR, laddove si obblighi a fornire risposta scritta (comprensiva delle necessarie attività istruttorie) in un tempo limitato, calcolato sui giorni lavorativi (da lunedì a venerdì, escluse festività), secondo la seguente tabella:

Giorni lavorativi per fornire una risposta scritta, comprensivi di eventuali istruttorie	Punteggio Aggiuntivo (totale rispetto ad ogni fascia)
1	16
5	12
10	8
15	4
Oltre 15	0

CRITERIO D) Ulteriore punteggio (**massimo 15 punti**) sarà assegnato al partecipante alla RDO che possieda esperienze documentate, diverse da quelle che danno luogo all'accesso (requisiti di partecipazione), in tema di protezione dei dati personali, in qualità di consulenti presso una Pubblica Amministrazione, come individuata dall'art. 1, comma 2, della L. 165/2001, secondo la seguente progressione:

Esperienza precedente in tema di Privacy	Punteggio
Nessuna	0
Fino a 2 anni	5
Da 2 anni a 10 anni	10
Oltre 10 anni	15

Art. 8 - Schema di Designazione

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale adottata da ciascun Comune partecipante. Il DPO verrà designato secondo lo schema di designazione pubblicato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (doc. web n. 7322273 pubblicato sul sito del Garante della Privacy – www.garanteprivacy.it), che si allega al presente sotto la lettera “A”.

Art. 9 – Cauzione Definitiva

L'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita cauzione o fidejussione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, fatta salva la risarcibilità dei danni. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data dell'avvenuto pagamento della fattura a saldo delle prestazioni oggetto di contratto.

Art. 10 – Polizza assicurativa

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di tutti i danni connessi all'esecuzione del servizio affidato e dovuti, oltre al dolo, a imperizia, imprudenza o negligenza per il massimale di 1 milione di euro.

Art. 11 – Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione degli obblighi contrattuali con specifico riferimento al numero degli incontri di cui all'offerta standard e ai punti 1 e 3 dell'offerta tecnica, come elaborata dall'aggiudicatario, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille per ogni giorno di ritardo nella prestazione o per ogni giornata di mancata prestazione resa.

Art. 12 – Controversie

Le controversie inerenti e conseguenti l'esecuzione del contratto di affidamento del servizio sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

In contratto è risolto nei casi e con le conseguenze previste e disciplinate dal codice civile e dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Clausola risolutiva espressa

Il rapporto contrattuale si risolve di diritto ex art. 1456 c.c. in caso di violazione delle clausole di cui agli artt. 1 e 2 del presente disciplinare

Art. 15- Modalità di pagamento del compenso

L'importo contrattuale verrà corrisposto a cadenza quadrimestrale (posticipata) dietro presentazione di apposita notula.

Ciascun Comune provvederà al pagamento per l'importo di propria competenza, mediante versamento su conto corrente bancario intestato all'aggiudicatario, che avrà l'onere di fornire il relativo IBAN.

L'aggiudicatario emetterà a favore di ciascun Comune regolare fattura.

Art. 16 - Responsabile Unico dell'affidamento

Il Responsabile Unico dell'affidamento è il Segretario Generale del Comune di Ancona, dottoressa Giuseppina Cruso.

Art. 17 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento, abilitato alla stipula del contratto:

- per il Comune di Ancona è il Funzionario Amministrativo, dottor Saverio Concetti;
- per il Comune di Chiaravalle è la Responsabile del 2° Settore, dottoressa Silvia Campanella;
- per il Comune di Fabriano è la Dirigente del Settore Servizi al Cittadino ed alle Imprese, dott.ssa Renata Buschi;
- per il Comune di Falconara Marittima è il Dirigente U.O.C. Economato e Provveditorato – Sviluppo Informatico, dottor Mauro Pierpaoli;

- per il Comune di Jesi è la Responsabile del Servizio Gare e Contratti e Segreteria Legale, dottoressa Barbara Bocci;
- per il Comune di Senigallia è il segretario Generale, dottor Stefano Morganti.

Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali ai sensi dell'art. 1 del GDPR eventualmente raccolti dal Comune di Ancona nello svolgimento della procedura (compresi i dati personali delle persone fisiche che rappresentano società) saranno trattati per le sole finalità connesse alla valutazione delle offerte e alla designazione del DPO.

I medesimi dati saranno comunicati dal Comune di Ancona altresì ai Comuni di Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi e Senigallia.

Titolare del trattamento è il Comune di Ancona, rappresentato dal Sindaco p.t. Valeria Mancinelli, Largo XXIV Maggio 1, Ancona. Segreteria del Sindaco tel: 0712222306.

Il trattamento, al fine di rispettare gli obblighi di legge in capo al Comune di Ancona in qualità di Ente Pubblico chiamato alla designazione di un Responsabile della Protezione Dati, ai fini dell'adeguamento al Reg. UE n. 679/2016, è altresì finalizzato alla condivisione dei dati con i Comuni di Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi e Senigallia, nell'ambito di un accordo di coordinamento nelle attività di adeguamento al GDPR.

I dati personali raccolti saranno altresì oggetto di trattamento per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016), in materia di trasparenza e pubblicazione obbligatoria nel sito istituzionale di ciascun Comune partecipante, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati comunicati, di offrire loro un'adeguata protezione e al fine di minimizzare i dati oggetto di trattamento, i dati personali comunicati saranno oggetto di registrazione, conservazione e trattamento nel Sistema di Protocollo Informatico in vigore nel Comune di Ancona, con relativa criptazione e accesso consentito solo agli utenti specificamente autorizzati al trattamento.

Tali modalità sono tese a porre in atto le misure idonee a tutelare i diritti e le libertà degli interessati attraverso tecniche di criptazione che impediscono ad eventuali soggetti non autorizzati, di accedere ai dati personali.

I dati comunicati non saranno ceduti a terzi (ad eccezione dei Comuni sopra individuati, nei limiti delle finalità di trattamento) né saranno oggetto di trasferimenti verso paesi terzi, ma i dati del Responsabile della Protezione Dati (una volta nominato) saranno comunicati all'Autorità garante per la Protezione dei dati Personali e saranno oggetto di pubblicazione, come previsto dall'art. 37, paragrafo 3, del GDPR.

Inoltre il Comune di Ancona precisa che:

- il Trattamento dei dati personali sarà finalizzato all'individuazione del DPO e agli adempimenti previsti per legge in ordine alle attività di adeguamento al Reg. UE n. 679/2016;
- il Trattamento è effettuato sulla base degli obblighi di legge previsti dal Reg. UE. n. 679/2016 e dalle norme in ordine alle modalità di individuazione dei contraenti da parte di Enti Pubblici. Pertanto in mancanza dei dati richiesti (così come nel caso di richiesta limitazione e in qualsiasi caso di opposizione), non sarà consentita la partecipazione alla Richiesta di Offerta;
- il Trattamento è effettuato anche per interesse pubblico, connesso alla Sicurezza dei Dati Personali;
- i dati personali indicati nella presente istanza saranno trattati anche nel legittimo interesse del Comune di Ancona, in qualità di soggetto sotto la cui titolarità il trattamento dei dati è effettuato;
- ai sensi dell'art. 17 comma 3 del GDPR, l'interessato non può chiedere la cancellazione dei dati comunicati, trattati sulla base di un obbligo di legge o del pubblico interesse;
- i dati personali necessari agli adempimenti previsti dall'art. 37, paragrafo 7 del GDPR e saranno soggetti alla pubblicità ivi prevista e comunicati all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- i dati personali trattati non saranno oggetto di cessione, trasferimento in paesi estranei allo spazio

dell'Unione Europea o profilazione per finalità diverse da quelle esplicitamente indicate nel presente documento. E' peraltro prevista la possibilità di gestire il trattamento dei dati comunicati al Comune, attraverso l'affidamento a società di servizi che operano in paesi extra UE. In quest'ultimo caso il Comune provvederà a garantire in ogni caso la piena tutela dei diritti previsti dal Reg. UE n. 679/2016, a seguito di valutazione circa eventuali decisioni di adeguatezza della Commissione o, in loro assenza, a mezzo di predisposizione di clausole contrattuali standard che garantiscano e proteggano opportunamente i diritti e le libertà degli interessati, anche predisponendo i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili (ai sensi degli articoli 44, 45 e 46 del GDPR);

- i dati del soggetto nominato DPO rimarranno conservati in via permanente da parte dell'Amministrazione Comunale, in ossequio alle finalità (anche relativamente ai principi di trasparenza nella P.A). perseguite dalla legge, mentre saranno oggetto di cancellazione nel termine di un anno i dati relativi ai soggetti che avranno presentato un'offerta, ma nei cui confronti non sia stato perfezionato alcun atto di nomina e nei cui confronti non sia pendente un giudizio amministrativo, civile o penale;

- l'interessato ha diritto di richiedere l'accesso ai dati personali Trattati dal Comune e di ottenerne copia, ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché la rettifica dei dati personali, la limitazione del trattamento; l'interessato ha altresì diritto ad opporsi al trattamento ai sensi del Reg. UE n. 679/2016;

- non è configurabile il diritto alla portabilità dei dati oggetto della presente domanda. In ordine al diritto di cancellazione, i candidati non nominati potranno ottenere la cancellazione dei propri dati una volta decorso il periodo minimo di conservazione di un anno, ai sensi dell'art. 17 al Reg. UE n. 679/2016;

- l'interessato ha diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali avverso il trattamento dei propri dati effettuato dal Comune di Ancona;

- i dati oggetto della presente domanda non sono oggetto di processo decisionale automatizzato, né saranno oggetto di profilazione;

- i soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono soggetti a segreto d'ufficio, ai sensi del Reg. UE. n. 679/2016.